



COMUNE DI MODENA

N. 202/2020 Registro Deliberazioni di Giunta

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
SEDUTA DEL 05/05/2020**

L'anno 2020 il giorno 05 del mese di maggio alle ore 13:20 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
PINELLI ROBERTA		Assente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
BARACCHI GRAZIA		Presente
FERRARI DEBORA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Presente

Assenti Giustificati: Pinelli.

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 202

**APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER LA CONTINUITA' DEI PRESID
TERRITORIALI E PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI ORIENTATIVE CHE
FACILITINO L'ACCESSO AI SERVIZI PER IL BIENNIO 2020-2021, DA CANDIDARE A
NORMA AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. N. 30/2019 E DELLA D.G.R. 214/2020**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la Legge Regionale n. 13 del 30 luglio 2015 di riforma del sistema di governo regionale e locale indica, all'art. 55, comma 1°, lettera c), tra le funzioni dei Comuni e delle loro Unioni, il sostegno agli interventi e servizi di orientamento svolti dai soggetti formativi;

- che con l'art. 18 della Legge Regionale n. 12 del 2018:

= è stata data attuazione a quanto previsto dalla sopra citata Legge Regionale n. 13 del 2015 riconoscendo il valore che i Comuni, attraverso la loro partecipazione diretta ai Centri di formazione, creano nel territorio garantendo capillarità e continuità dell'offerta orientativa e formativa e una elevata aderenza ai bisogni della comunità e del territorio;

= è stata autorizzata una spesa per gli anni 2018 e 2019 pari a euro 1.400.000,00 per il finanziamento di progetti che garantiscano la continuità dei presidi territoriali e rendano disponibili alle persone azioni orientative che facilitino l'accesso ai servizi.

- che in esito all'invito approvato con deliberazione di Giunta regionale n.1319/2018 sono stati approvati, con deliberazione di Giunta regionale n.1755/2018, otto progetti che hanno permesso di valorizzare, rafforzare e qualificare ulteriormente le azioni che i Comuni, attraverso la loro partecipazione diretta ai Centri di formazione, attuano, finalizzate a garantire capillarità e continuità di un sistema articolato e stabile di offerta orientativa capace di rispondere ai bisogni della comunità e del territorio;

- che, tenuto conto dei risultati ottenuti, la Legge Regionale n. 30 del 30 dicembre 2019, "Disposizioni per la formazione del Bilancio Di Previsione 2020-2022" ed in particolare l'art.15 ha autorizzato la spesa anche per gli anni 2020 e 2021 per i progetti finalizzati all'orientamento e alla partecipazione alle attività formative, in continuità con quanto in precedenza disposto per gli anni 2018 e 2019 dall'articolo 18 della Legge Regionale 27 luglio 2018, n. 12 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";

- che la Regione intende rafforzare ulteriormente l'intervento di valenza regionale attuativo dei Piani di azione territoriale per l'orientamento e il successo formativo – aa.ss. 2018/2019, 2019/2020, approvati in risposta agli inviti di cui alle deliberazioni di Giunta regionali n. 1338/2018 e n.862/2019, che ha permesso di rendere disponibile in modo continuativo opportunità diffuse per sostenere i giovani a ricercare e costruire propri percorsi formativi individuali orientandoli e supportandoli nelle scelte, sostenendoli nei momenti di transizione, accompagnandoli nei momenti di difficoltà per ridurre i costi individuali e collettivi degli insuccessi formativi;

- che con delibera della Giunta Regionale n. 214 del 23/03/2020 è stato approvato l'"Invito a presentare progetti per la continuità dei presidi territoriali e per la realizzazione di azioni orientative che facilitano l'accesso ai servizi per il biennio 2020/2021 ai sensi dell'art. 15 della L.R. 30/2019", Allegato 1) alla deliberazione stessa;

- che le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione dei progetti di cui all'invito approvato quale allegato 1 alla menzionata delibera di Giunta Regionale n. 214/2020 sono pari complessivamente a euro 2.800.000,00 (di cui euro 1.400.000,00 anno 2020 ed euro 1.400.000,00 anno 2021);

- che nell'invito sono stati definiti i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per la realizzazione dei progetti;

- che nell'invito approvato quale allegato 1 alla menzionata delibera di Giunta Regionale n. 214/2020, è stabilito, in particolare, all'art. 4 (rubricato "Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti") che: «Possono candidare Progetti a valere sul presente invito i Comuni, in forma singola o associata, che partecipano a Enti di formazione professionale a totale partecipazione pubblica accreditati ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale 177/2013 e ss.mm.ii. aventi quale attività prevalente la formazione professionale. Il Comune titolare si avvale dell'Ente di formazione di cui sopra per svolgere funzioni di sostegno agli interventi e servizi di orientamento ai sensi dell'art. 55, comma 1 lettera c) della Legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015. Ciascun Comune potrà candidare, pena la non ammissibilità, un solo Progetto, in forma singola ovvero come capofila referente e responsabile di tutti i Comuni che partecipano al medesimo Ente di formazione professionale accreditato»;

Considerato:

- che il Comune di Modena detiene una quota (di controllo a norma dell'art. 2359, comma 1°, n. 1), c.c.) pari al 71,25% del capitale sociale di ForModena soc.cons. a r.l., società a totale partecipazione pubblica;

- che la predetta società ha quale attività prevalente la formazione professionale, atteso che a norma dell'art. 4 del relativo statuto (di seguito trascritto fra virgolette) «è costituita per lo svolgimento della funzione di gestione delegata agli Enti locali in materia di formazione professionale ai sensi della legge regionale dell'Emilia Romagna del 30 giugno 2003 n. 12 ed ha per oggetto la finalità formativa del lavoro in generale, pubblico e privato, nell'ambito scolastico, post-scolastico, postuniversitario, aziendale, anche offrendo servizi educativi destinati all'istruzione e alla formazione dei giovani, nonché l'esercizio delle connesse attività di ricerca, divulgative, editoriali, commerciali e comunque affini o connesse e l'esercizio di ogni altra attività complementare o conseguente a quelle sopra elencate»;

- che ForModena soc.cons. a r.l. è ente accreditato ai sensi di quanto previsto dalla delibera della Giunta Regionale n. 177 del 2003 e ss.mm.ii.;

- che la società eroga servizi di interesse generale (ex art. 2, comma 1°, lett. i), D.Lgs. n. 175 del 2016) strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali degli Enti pubblici soci e, in primis, del Comune di Modena, come rilevato dal Consiglio Comunale nell'ambito della propria deliberazione n. 81 del 12.12.2019;

- che il Comune di Modena non detiene partecipazioni in altri Enti di formazione professionale accreditati a norma della delibera della Giunta Regionale n. 177 del 2003 e ss.mm.ii. e non potrebbe dunque candidare altri soggetti attuatori per il contributo in questione;

Ritenuto di primaria importanza garantire una maggior continuità dei presidi territoriali e facilitare l'accesso ai servizi di ForModena, anche avvalendosi del contributo a tal fine messo a disposizione dalla Regione ai sensi della normativa sopra richiamata;

Valutato coerente e idoneo agli scopi indicati al precedente paragrafo, oltretutto rispondente agli obiettivi e ai criteri individuati dalla delibera di Giunta Regionale n. 214 del 2020, il progetto unito alla presente deliberazione quale Allegato A a formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto pertanto di presentare il progetto Allegato A alla presente deliberazione ai sensi e per gli effetti di cui alla richiamata delibera della Giunta Regionale n. 1319 del 2018, da realizzarsi per il tramite della predetta ForModena soc.cons.a r.l.;

Considerato altresì che la candidatura della società a fruire di un contributo regionale pare perfettamente in linea con gli interessi di cui sono portatori gli altri Enti Pubblici soci di ForModena all'interno della società, oltretché coerente con le rispettive finalità istituzionali, in quanto del tutto omogenee a quelle del Comune di Modena;

Ritenuto quindi, anche in virtù delle ristrette tempistiche concesse per richiedere il contributo in questione (con scadenza fissata al 14 maggio 2020), di presentare in forma singola (ovvero da parte del solo Comune di Modena) un progetto con evidenti benefici per la società e i soci della medesima;

Rilevato che, a norma della citata deliberazione di Giunta Regionale n. 214 del 2020, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento da parte della Regione saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative, sempre da parte della Regione, per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal D.Lgs. n. 118 del 2011;

Dato pertanto atto che il contributo che verrà erogato dalla Regione al Comune (in caso di accoglimento della domanda e positiva valutazione del progetto di cui all'Allegato A) e successivamente da questo Ente versato alla predetta ForModena sarà, rispettivamente, accertato e quindi impegnato con apposito/i provvedimento/i;

Dato altresì atto che dalle verifiche effettuate non ricorre alcuna ipotesi di conflitto di interessi in merito all'oggetto della presente deliberazione;

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole della Dirigente responsabile, dott.ssa Patrizia Guerra espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

1. di approvare il progetto di cui all'Allegato A alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale.
2. di autorizzare il Sindaco o suo delegato a compiere ogni atto e sottoscrivere ogni contratto, incarico, impegno, mandato o documento per attuare e/o dare esecuzione alla presente deliberazione e al progetto approvato tramite la stessa.

3. di dare atto che in caso di accoglimento della domanda e positiva valutazione del menzionato progetto, le somme che verranno erogate dalla Regione al Comune e quindi dal Comune versate a ForModena soc. cons. a r.l. saranno, rispettivamente, accertate e impegnate con apposito/i provvedimento/i.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'imminente scadenza del termine entro cui presentare il progetto.

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA

“INVITO A PRESENTARE PROGETTI PER LA CONTINUITÀ DEI PRESIDI TERRITORIALI E
PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI ORIENTATIVE CHE FACILITINO
L'ACCESSO AI SERVIZI PER IL BIENNIO 2020/21 AI SENTI DELL'ART. 15 della L.R. 30/2019”

Delibera di Giunta Regionale n. 214 del 23/03/2020

FORMULARIO PROGETTO

Soggetto titolare

<i>Comune titolare</i>	Comune di Modena
<i>Legale rappresentante</i>	Gian Carlo Muzzarelli

Ente di formazione a totale partecipazione pubblica accreditato ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale 177/2013 e ss.mm.ii. avente quale attività prevalente la formazione professionale, di cui il Comune titolare intende avvalersi per svolgere funzioni di sostegno agli interventi e servizi di orientamento ai sensi dell'Art. 55, comma 1 lettera c) della Legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015

<i>Codice organismo:</i>	946	<i>Ragione sociale:</i> ForModena, formazione professionale per i territori modenesi, soc. cons. a r.l.
<i>Progettista</i>	Massimo Braida	

Comuni/Unioni di Comuni coinvolti nel Progetto

Comune di Carpi
Comune di Vignola
Comune di Pavullo
Unione Comuni Modenesi Area Nord (UCMAN)

<i>Finanziamento pubblico richiesto</i>	380.000,00 euro
<i>Importo totale Progetto</i>	380.000,00 euro

1. PROGETTO

1.1 *Presentazione e descrizione del contesto*

Nello spirito dell'invito DGR 2014 del 23/03/2020, *OrientaModena 2021* rappresenta la continuità e il consolidamento dei progetti realizzati nel biennio precedente; l'intento è di svolgere al meglio nelle condizioni date dall'emergenza COVID-19 nella post-emergenza e nel prossimo anno il ruolo di presidio territoriale "*garantendo capillarità e continuità dell'offerta orientativa e formativa e un'elevata aderenza ai bisogni della comunità e del territorio*".

OrientaModena 2021 coinvolge l'intero territorio della provincia di Modena. Il Sindaco del Comune di Modena riveste il ruolo di Presidente dell'Amministrazione Provinciale; Comune di Modena, Comune di Carpi e Unione dei Comuni Modenesi area Nord (UCMAN) costituiscono la compagine sociale dell'ente e rappresentano una quota rilevante del territorio provinciale e della popolazione residente.

Gli oggetti di lavoro della rete *OrientaModena 2021* quali formazione e orientamento nell'intero arco della vita di persone e organizzazioni, non hanno "confini" territorialmente definiti, anzi si configurano come strumenti utili a superarli. Infine, ma non da ultimo, la programmazione regionale in tema di formazione, lavoro e orientamento si caratterizza per aree di programmazione almeno sovra comunale.

Da questo punto di vista è altresì favorita e sostenuta dai Comuni la messa in rete da parte delle agenzie formative partecipate -nell'ambito dell'Associazione ARIFEL che le rappresenta a livello regionale - di buone pratiche, di iniziative a supporto delle transizioni al lavoro e di attività di orientamento proposte e attuate sui diversi territori, al fine di condividerne punti di forza, potenzialità e possibili applicazioni su distretti e contesti diversi. A tal fine saranno valorizzati, nel corso del biennio, i momenti di confronto e aggiornamento tra gli enti volti a condividere buone prassi e offerte orientative che si svilupperanno sui singoli territori. Laddove sinergico e strategico si prevede la realizzazione congiunta di iniziative che vedano il coinvolgimento di più enti e territori, anche volte a disegnare i (forse) nuovi scenari economici e sociali che l'attuale situazione epidemiologica sta comportando e comporterà nel prossimo futuro e di cui gli enti dovranno essere attenti lettori e interpreti al fine di sviluppare percorsi e progettualità che -in relazione alle specifiche vocazioni territoriali - possano rappresentare una concreta possibilità per un re-ingresso nel mondo del lavoro, così come nuovi modelli orientativi e di accesso alle informazioni in linea con la trasformazione sociale che stiamo affrontando.

L'ambito territoriale di *OrientaModena* è quindi un territorio superiore ai 2.700 km², con più di 700.000 abitanti, situato tra la Toscana e il fiume Po, attraversato in direzione nord - ovest / sud-est dalla Via Emilia che per anni ha rappresentato un vettore di sviluppo dell'intera economia regionale. Si tratta dunque di un territorio caratterizzato da dinamiche tipicamente *glocali*, cioè fortemente connesso all'export e ai processi di globalizzazione, ma anche fortemente caratterizzato da fattori locali identitari e produttivi. Questa è l'istantanea della situazione pre-covid-19: cosà potrà essere nel breve e medio periodo è attualmente non definibile.

1.2 Area territoriale su cui insiste l'intervento

Per illustrare i caratteri dell'area su cui insiste l'intervento, occorre fare riferimento ai sistemi direttamente o indirettamente in relazione nelle pratiche orientative: istruzione / formazione, lavoro e territorio. Verrà riportata una descrizione per distretti socio sanitari (che corrispondono ai CPI) che permette di dar conto di alcune rilevanti differenze interne.

Distretto di Carpi. Fanno parte del distretto i comuni di Novi di Modena, Carpi, Soliera e Campogalliano. Popolazione residente 2019: 106.000, di cui femmine 54.000. Le donne diplomate per comune¹ si collocano tra 29.70% (Novi) e 38.07% (Campogalliano) della popolazione. Aziende attive²: 10.000, addetti 41.000. Principali settori economici in ordine d'importanza per occupati: Abbigliamento (Carpi, Novi); Macchine e apparecchi n.a.c. (Soliera); Commercio e Magazzinaggio (Campogalliano).

Distretto di Carpi: Istruzione e formazione (anno scolastico 2019-20)

<i>Istituto</i>	<i>Offerta 2019-20</i>	
Liceo scientifico statale M. Fanti (studenti: 1.844)	<i>liceale</i>	Scientifico Scienze opzione scienze applicate Scienze umane opzione economico sociale Linguistico
Istituto Tecnico Industriale L. da Vinci (studenti: 971)	<i>tecnica</i>	Meccanica e mecatronica Automazione Informatica Biotecnologie ambientali
Istituto di Istruzione Superiore A. Meucci (studenti: 957)	<i>tecnica</i>	Amministrazione, Finanza e Marketing Servizi Informativi aziendali Relazioni internazionali per il marketing Turismo
	<i>professionale</i>	Servizi commerciali
Istituto Professionale di Stato Industria Artigianato G. Vallauri (studenti:709)	<i>professionale</i>	Manutenzione e Assistenza Tecnica Industria e artigianato per il "Made in Italy"
	<i>Istruzione e formazione professionale</i>	Operatore impianti elettrici e solari fotovoltaici Operatore dell'abbigliamento Operatore meccanico Operatore sistemi elettrico elettronici
		Operatore della Ristorazione
ForModena (studenti: 22)	<i>Istruzione formazione tecnica superiore (IFTS)</i>	Tecnico per la progettazione del prodotto moda (2019-12183/RER)
Fondazione FITSTIC / ForModena (studenti: 43)	<i>Istruzione tecnica superiore (ITS)</i>	Tecnico Superiore di prodotto e processo del sistema moda 4.0 (2019-12217RER)
		Tecnico Superiore di prodotto e processo del sistema moda 4.0 (2018-10485 RER)

¹ Censimento 2011

² Elaborazione dati CCIAA Modena 2019

Distretto di Mirandola. Coincide con il territorio UCMAN, Unione Comuni Modenesi Area Nord. L'Unione associa i comuni di Concordia sulla Secchia, San Possidonio, Mirandola, San Felice sul Panaro, Finale Emilia, Camposanto, Medolla, Cavezzo, San Prospero. La popolazione residente: è di circa 84.500 persone, di cui donne 43.200; il tasso di diplomate varia tra 29,87% (Concordia) e 37,69% (San Prospero). Nel distretto sono presenti oltre 7.800 aziende con 33.500 addetti. Il primo settore per occupati (2019) è diverso per Comune: abbigliamento (San Possidonio), elettronica (Medolla), ingegneria civile (Concordia), prodotti in metallo (Camposanto e San Felice), ceramica (Finale Emilia), biomedicale (Mirandola). A Concordia i primi tre settori assorbono oltre il 50% degli occupati; a Mirandola appena il 26%.

Distretto di Mirandola: Istruzione e formazione (anno scolastico 2019-20)

<i>Istituto</i>	<i>tipo</i>	<i>indirizzi 2019-20</i>
Istituto Istruzione Superiore I. Calvi , Finale E. (studenti: 784)	<i>tecnica</i>	Agraria, articolazione Gestione ambiente e territorio Agraria, articolazione Viticoltura ed enologia Costruzioni, ambiente e territorio Chimica dei materiali e Biotecnologie, articolazione Biotecnologie ambientali
Istituto Istruzione Superiore G. Galilei , Mirandola (studenti: 1288)	<i>liceale</i>	Scientifico, opzione Scienze applicate
	<i>tecnica</i>	Meccanica e mecatronica Elettronica Automazione Chimica dei materiali e Biotecnologie, articolazione Biotecnologie sanitarie
	<i>professionale</i>	Manutenzione e assistenza tecnica Industria e artigianato per il "Made in Italy"
	<i>Istruzione e formazione professionale</i>	Operatore impianti elettrici e solari fotovoltaici Operatore Meccanico Operatore dell'Abbigliamento
Liceo scientifico statale M. Morandi , Finale E. (studenti: 1.014)	<i>liceale</i>	Scientifico Scienze opzione scienze applicate Scienze umane opzione economico sociale Linguistico
Istituto di Istruzione Superiore G. Luosi , Mirandola (studenti: 1027)	<i>liceale</i>	Classico Linguistico
	<i>professionale</i>	Amministrazione Finanza e Marketing Servizi Informativi Aziendali Relazioni internazionale per il marketing
	<i>Istruzione e formazione professionale</i>	Operatore amministrativo segretariale Operatore del punto vendita
Fondazione "Nuove Tecnologie della vita"	<i>Istruzione tecnica superiore (ITS)</i>	Tecnico Superiore per l'innovazione, sviluppo e produzione di medical device (2019-12221/RER) Tecnico Superiore industria 4.0 per l'innovazione della produzione di medical device (2019-12212/RER)

Distretto di Modena. Coincide con il territorio comunale e rappresenta il fulcro attrattivo del territorio circostante e per alcuni sistemi (terziario, cultura, Università, ecc.) dell'intera Provincia. Nel distretto vivono oltre 186.000 persone di cui quasi il 52% donne. Nel 2011 le diplomate con più di 19 anni sono pari al 47% della popolazione femminile (il valore più elevato a livello provinciale). L'economia del distretto è tipicamente terziaria e notevolmente differenziata: a fine 2019 i settori con il numero di addetti più elevato sono "servizi finanziari", "commercio al dettaglio", "ristorazione" (anche se, nel loro insieme includono circa il 20% del totale addetti).

UNIBO: immatricolazioni per anno accademico, sesso e corso di laurea

corso laurea	2016-17			2017-18			2018-19			2019-20		
	F	M	TOT	F	M	TOT	F	M	TOT	F	M	TOT
TOT. Comunicazione ed economia	654	545	1199	459	534	993	502	505	1007	632	609	1241
Mkt e Organizzazione	278	193	471	237	218	455	261	207	468	293	260	553
Economia e Mkt Int.	131	86	217	110	91	201	118	93	211	118	76	194
Economia Aziendale	95	106	201	66	120	186	68	108	176	1		1
Economia e Finanza	59	109	168	46	105	151	55	97	152	56	122	178
Scienze Comunicaz.	91	51	142	129	76	205	148	81	229	152	65	217
Economia Aziendale			0			0			0	86	109	195
Digital Education			0			0			0	46	14	60
Digital Marketing			0			0			0	32	28	60
TOT. educazione e scienze umane	616	61	677	690	87	777	709	73	782	764	82	846
Scienze Educazione	375	30	405	462	36	498	483	37	520	1		1
Tecniche Psicologiche	181	27	208	159	44	203	163	33	196	180	38	218
Scienze For. Primaria	60	4	64	69	7	76	63	3	66	58	6	64
Scienze Ed. (Nido)			0			0			0	525	38	563
TOT. giurisprudenza	189	195	384	208	228	436	252	200	452	256	199	455
Giurisprudenza	115	82	197	132	113	245	150	98	248	147	94	241
Scienze Strategiche	7	87	94	14	78	92	16	67	83	13	59	72
Scienze Giuridiche	67	26	93	62	37	99	86	35	121	96	46	142
TOT. ingegneria	120	610	730	129	891	1020	135	725	860	160	866	1026
Ingegneria Meccanica	37	331	368	29	267	296	25	156	181	28	212	240
Ingegneria Infor.	29	165	194	39	205	244	38	172	210	62	265	327
Ingegneria Civile	50	58	108	42	54	96	41	58	99	42	45	87
Ingegneria Elettr.	4	56	60	5	75	80	11	98	109	8	98	106
Ingegneria Veicolo			0	14	290	304	20	241	261	17	241	258
Costruzioni			0			0			0	3	5	8

corso laurea	2016-17			2017-18			2018-19			2019-20		
	F	M	TOT	F	M	TOT	F	M	TOT	F	M	TOT
TOT. medicina e chirurgia	342	115	457	314	118	432	329	126	455	280	103	383
Infermieristica (MO)	106	19	125	95	27	122	174	39	213	175	56	231
Medicina e Chirurgia	53	53	106	35	46	81	47	41	88	36	17	53
Infermieristica (RE)	71	14	85	82	15	97			0			0
Ostetricia	19	1	20	16		16	18		18	11		11
Fisioterapia	8	9	17			0	9	9	18	6	8	14
Riab. Psichiatrica	15	1	16	17	1	18	16	2	18	11	3	14
Terapista Occup.	12	2	14	8	3	11	9	10	19	7	6	13
Logopedia	13	1	14	8	3	11	14	1	15	7		7
Tecnico Labor. Biom.	11	2	13	9	2	11	10		10	5	2	7
Igienista Dentale	10	2	12	7	3	10	5	6	11	3	3	6
Dietistica	9	3	12	5	1	6	7	1	8	3	1	4
Tecnico Radiologia	6	3	9	6	8	14	8	6	14	5	6	11
Odontoiatria	3	4	7	8	4	12	7	5	12	3		3
Tecnico Fisiopatol.	6	1	7	7	1	8	5	6	11	8	1	9
Fisioterapia			0	11	4	15			0			0
TOT. scienze chimiche e geologiche	113	114	227	108	114	222	107	87	194	128	99	227
Scienze Naturali	71	56	127	70	52	122	74	34	108	85	39	124
Chimica	26	43	69	26	40	66	25	39	64	37	47	84
Scienze Geologiche	16	15	31	12	22	34	8	14	22	6	13	19
TOT. scienze della vita	228	149	377	248	129	377	217	103	320	238	121	359
Scienze Biologiche	62	28	90	77	25	102	49	23	72	75	34	109
Chimica Farmac.	59	23	82	58	23	81	51	26	77	51	25	76
Farmacia	55	17	72	52	17	69	50	9	59	61	13	74
Tecnol. Agrarie	23	44	67	18	38	56	22	27	49	20	26	46
Biotecnologie	29	37	66	43	26	69	45	18	63	31	23	54
TOT. scienze e metodi dell'ingegneria	116	243	359	109	255	364	105	333	438	126	349	475
Ing. Gestionale	105	125	230	98	133	231	92	162	254	105	177	282
Ing. Meccatronica	11	118	129	11	122	133	13	152	165	20	143	163
Ing. Indust. Intelligente			0			0		19	19	1	29	30
TOT. scienze fisiche, informatiche, matematiche	44	177	221	67	178	245	83	193	276	77	204	281
Informatica	15	120	135	22	121	143	21	141	162	21	135	156
Fisica	14	38	52	14	35	49	23	34	57	17	33	50
Matematica	15	19	34	31	22	53	39	18	57	39	36	75
TOT. studi linguistici e culturali	173	53	226	195	45	240	178	52	230	183	52	235
Lingue e Culture EU	148	29	177	162	27	189	153	19	172	153	22	175
Scienze Cultura	25	24	49	33	18	51			0			0
Culture Contempor.			0			0	25	33	58	30	30	60
Totale	2.595	2.262	4.857	2.656	2.655	5.311	2.765	2.478	5.243	2.996	2.749	5.745

Distretto di Modena: Istruzione e formazione (anno scolastico 2019-20)

<i>istituto</i>	<i>tipo</i>	<i>indirizzi 2019-20</i>
Istituto tecnico Economico statale J. Barozzi (studenti: 1248)	<i>tecnica</i>	Amministrazione, Finanza e Marketing Servizi Informativi Aziendali Relazioni Internazionali per il Marketing
Istituto Professionale Statale Socio Commerciale Artigianale Cattaneo – Deledda (studenti: 1377)	<i>professionale</i>	Servizi Commerciali Servizi per la sanità e l'assistenza sociale Industria e artigianato per il "Made in Italy"
Istituto di Istruzione Superiore F. Corni (studenti: 1926)	<i>liceale</i>	Scientifico, opzione Scienze Applicate
	<i>tecnica</i>	Elettronica Elettrotecnica Automazione Informatica Telecomunicazioni Meccanica e mecatronica Energia Biotecnologie ambientali
Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato F. Corni (studenti: 802)	<i>professionale</i>	Servizi socio sanitari, articolazione Odontotecnico Manutenzione e Assistenza Tecnica Industria e artigianato per il "Made in Italy"
	<i>Istruzione e formazione professionale</i>	Operatore mecatronico dell'autoriparazione Operatore impianti elettrici e solari fotovoltaici Operatore impianti termoidraulici Operatore di stampa Operatore meccanico Operatore sistemi elettrico-elettronici
Istituto Tecnico Industriale E. Fermi (studenti: 1167)	<i>tecnica</i>	Chimica e Materiali Automazione Telecomunicazioni
Istituto Tecnico Statale per Geometri G. Guarini (studenti: 491)	<i>tecnica</i>	Costruzioni ambiente e territorio Geotecnica Tecnologia del legno nelle costruzioni
	<i>professionale</i>	Gestione delle acque e risanamento ambientale
Liceo Classico e Linguistico Muratori-San Carlo (studenti: 1392)	<i>liceale</i>	<i>Classico</i> Linguistico
Istituto di Istruzione Superiore F. Selmi (studenti: 1848)	<i>liceale</i>	Linguistico
	<i>tecnica</i>	Biotecnologie sanitarie
Liceo C. Sigonio (studenti: 901)	<i>liceale</i>	Scienze umane Economico sociale Musicale

<i>istituto</i>	<i>tipo istruzione</i>	<i>indirizzi 2019-20</i>
Liceo Scientifico Statale A. Tassoni (studenti: 1001)	<i>liceale</i>	Scientifico Scientifico indirizzo sportivo
Istituto di Istruzione Superiore e Liceo Artistico professionale Grafica A. Venturi (studenti: 1514)	<i>liceale</i>	Architettura e ambiente Arti figurative Design (arredamento ceramico) Grafica
	<i>professionale</i>	Grafica (ad esaurimento) Servizi culturali e dello spettacolo (dal 2020/21)
Liceo Scientifico Statale Wiligelmo (studenti: 799)	<i>liceale</i>	Scientifico
Istituto di Istruzione D. Alighieri (<i>paritario</i>) (studenti: 150)	<i>liceale</i>	Scientifico Scientifico indirizzo sportivo
	<i>tecnica</i>	Amministrazione finanza e marketing
Istituto Sacro Cuore (<i>paritario</i>) (studenti: 320)	<i>liceale</i>	Scientifico Classico
	<i>tecnica</i>	Amministrazione finanza e marketing Servizi Informativi Aziendali
Istituto Zanarini (<i>paritario</i>) (studenti: 67)	<i>tecnica</i>	Amministrazione Finanza e Marketing
EDSEG Modena	<i>Istruzione e formazione professionale (FP)</i>	Operatore meccatronico dell'autoriparazione Operatore impianti elettrici e solari fotovoltaici Operatore meccanico Operatore sistemi elettrico elettronici
IAL Modena		Operatore meccanico di sistemi Operatore del punto vendita
IFOA	<i>Istruzione formazione tecnica superiore (IFTS)</i>	Tecnico produzione multimediale (2019-12176 /RER)
ISCOM		Tecniche produzione multimediale (2019-12186/RER)
Nuova Didactica		Tecnico progettazione e gestione di database: BIG DATA ... (2019-2019-12157/RER)
IFOA		Tecnico del prodotto agro-alimentare made in Italy: (2019-12170/RER)
ECIPAR		Tecnico restauratore di carrozzeria d'auto d'epoca (2019-12203/RER)
Formart		Tecnico esperto gestione sistemi sostenibilità ambientale (agricoltura digitale) (2019-12194/RER)
Scuola Edile Modena		Tecnico di progettazione per la riqualificazione sostenibile Bim Based (2019-12178/RER)
Fondazione ITS Maker Modena	<i>Istruzione tecnica superiore (ITS)</i>	Tecnico Superiore in progettazione meccanica e materiali (2019-12298/RER)
		Tecnico Superiore in motori endotermici, ibridi ed elettrici (2019-12999/RER)
Fondazione FITSTIC Cesena		Tecnico Superiore per la gestione commerciale internazionale di prodotti e servizi (2019-12303/RER)
		Tecnico Superiore programmazione sistemi software sviluppo dell'Industria 4.0 (2019-12216/RER)

Distretto di Sassuolo. Territorio vasto di cui fanno parte i comuni di Formigine, Fiorano, Sassuolo, Maranello, Prignano, Montefiorino, Palagano, Frassinoro. La popolazione residente supera i 120.000 abitanti di cui 60.800 donne; tasso di diplomate su popolazione femminile (2011) varia dal 29.71% di Frassinoro al 41.28% di Formigine. Economia trainata dalla ceramica; il settore Ateco "Atri prodotti lavorazioni minerali" è prevalente a Maranello, Fiorano e Sassuolo; nei comuni più piccoli è rilevante la presenza di addetti in agricoltura (Montefiorino e Prignano) e nelle costruzioni.

Distretto di Sassuolo: Istruzione e formazione (anno scolastico 2019-20)

<i>istituto</i>	<i>tipo istruzione</i>	<i>indirizzi 2019-20</i>
Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri A. Baggi , Sassuolo (studenti: 897)	<i>tecnica</i>	Amministrazione, Finanza e Marketing Servizi Informativi Aziendali Relazioni Internazionali per il Marketing
		Costruzioni, ambiente e territorio
Liceo A. Formiggini Sassuolo (studenti: 1395)	<i>liceale</i>	Scientifico Linguistico Scienze umane Economico sociale Classico
Istituto Istruzione Superiore E. Morante , Sassuolo (studenti: 560)	<i>tecnica</i>	Turismo
	<i>professionale</i>	Servizi commerciali
	<i>Istruzione e formazione professionale</i>	Operatore amministrativo segretariale
Istituto Istruzione Superiore A. Volta e IPSIA Don Magnani Sassuolo (studenti e : 1539)	<i>liceale</i>	Scienze applicate
	<i>tecnica</i>	Automazione Chimica e materiali Informatica Logistica
		Manutenzione e assistenza tecnica Industria e artigianato per il "Made in Italy"
	<i>Istruzione e formazione professionale</i>	Operatore meccanico di sistemi
Istituto Istruzione Superiore A. Ferrari , Maranello (studenti: 771)	<i>tecnica</i>	Costruzione del mezzo Meccanica e mecatronica
	<i>professionale</i>	Manutenzione e assistenza tecnica Industria e artigianato per il "Made in Italy"
	<i>Istruzione e formazione professionale</i>	Operatore mecatronico autoriparazione Operatore meccanico
CERFORM Sassuolo (22 studenti)	<i>Istruzione formazione tecnica superiore (IFTS)</i>	Tecnico per il design e la comunicazione per la ceramica industriale (2019-12177/RER)

Distretto di Pavullo. Territorio in prevalenza montano che aggrega i comuni di Serramazzone, Pavullo, Lama Mocogno, Montecreto, Sestola, Riolutato, Pievepelago, Fiumalbo, Fanano. Nel 2019 i residenti sono 41.000, di cui metà donne; tasso di diplomate abbastanza variabile tra il 24,34% di Polinago e il 39,61% di Pavullo. Aziende attive 4.400 con 12.200 addetti. Tendenziale concentrazione degli addetti nei “servizi di ristorazione” (Riolutato, Sestola, Fanano), “prodotti in metallo” (Polinago, Pievepelago); “lavorazione minerali” (Serramazzone, Pavullo); significativa presenza di “coltivazioni agricole”.

Distretto di Pavullo: Istruzione e formazione (anno scolastico 2019-20)

<i>istituto</i>	<i>tipo istruzione</i>	<i>indirizzi 2019-20</i>
Istituto di Istruzione Superiore G. Cavazzi e Liceo Scientifico Sorbelli, Pavullo (905 studenti) e Pievepelago (96 studenti)	<i>liceale</i>	Scientifico Scienze umane Scientifico sport invernali (Pievepelago)
	<i>tecnica</i>	Amministrazione, Finanza e Marketing (anche Pievepelago, in esaurimento) Relazioni internazionali per il Marketing Turismo (Pievepelago)
	<i>professionale</i>	Servizi commerciali Servizi per sanità e assistenza sociale
	<i>Istruzione e formazione professionale</i>	Operatore amministrativo segretariale
Istituto di Istruzione Superiore G. Marconi, Pavullo (studenti: 425)	<i>tecnica</i>	Automazione Informatica Meccanica e mecatronica
	<i>professionale</i>	Manutenzione e assistenza tecnica
	<i>istruzione e formazione professionale</i>	Operatore meccanico
IAL Serramazzone	<i>Istruzione e formazione professionale (FP)</i>	Operatore della ristorazione

Distretto di Vignola. 48.000 abitanti dei comuni di Castelnuovo Rangone, Spilamberto, Castelfranco, Vignola, Savignano sul Panaro, Marano, Guiglia, Zocca, Montese. Il tasso di diplomate nella popolazione femminile varia dal 31.36% di Zocca al 42.33% di Castelnuovo Rangone. Profilo economico diverso per comune: ognuno ha un proprio settore prevalente (addetti 2019): Guiglia e Zocca, coltivazioni agricole; Montese, ingegneria civile; Marano, prodotti in metallo; Savignano, costruzioni; Castelnuovo Rangone, industrie alimentari; Spilamberto, commercio; Vignola, magazzinaggio; Castelvetro: ristorazione.

Distretto di Vignola: Istruzione e formazione (anno scolastico 2019-20)

<i>istituto</i>	<i>tipo istruzione</i>	<i>indirizzi 2019-20</i>
Istituto di Istruzione Superiore P. Levi , Vignola (studenti: 1604)	<i>liceale</i>	Scienze applicate
	<i>tecnica</i>	Automazione Meccanica e mecatronica Informatica
	<i>professionale</i>	Servizi commerciali Manutenzione e assistenza tecnica
	<i>istruzione e formazione professionale</i>	Operatore amministrativo segretariale Operatore meccanico
Istituto di Istruzione Superiore A. Paradisi , Vignola (studenti: 1626)	<i>liceale</i>	Scientifico Classico Linguistico
	<i>tecnica</i>	Amministrazione, Finanza e Marketing Servizi Informativi aziendali Relazioni internazionali per il Marketing
Istituto Istruzione Superiore L. Spallanzani Vignola e Montebelluno di Zocca (studenti: 142 e 125)	<i>professionale</i>	Agricoltura e sviluppo rurale

Distretto di Castelfranco. Vi fanno parte i comuni di Bomporto, Ravarino, Bastiglia, Nonantola, Castelfranco e San Cesario. La popolazione 2019 è di 62.000, di cui donne 32.000; tasso di diplomate sostanzialmente simile tra i Comuni: 38,39% a San Cesario, 36,96% a Nonantola. La maggior parte della popolazione in età scolare gravita su Modena. Le aziende attive sono circa 6.000 con oltre 21.000 addetti. Occupazione concentrate nei settori "Macchine e apparecchi n.c.a." (San Cesario, Nonantola, Castelfranco); agricoltura (Ravarino); Commercio ingrosso (Bomporto).

Distretto di Castelfranco: Istruzione e formazione (anno scolastico 2019-20)

Istituto Istruzione Superiore L. Spallanzani Castelfranco (studenti: 457)	<i>professionale</i>	Agricoltura e sviluppo rurale Enogastronomia e ospitalità alberghiera
--	----------------------	--

1.3 *Descrizione dell'impianto attuativo anche con riferimento a quanto realizzato negli anni 2018 e 2019 e nella complementarità con le operazioni orientative per il successo formativo PO FSE 2014/2020*

Rispetto all'attuazione si ipotizza di operare su due linee di azione che, almeno per ora, non si è in grado di definire se potranno essere convergenti o divergenti. In primo luogo si tratterà di consolidare e dare continuità a quanto realizzato negli scorsi anni e/o conseguire obiettivi che erano stati assunti, ma per varie motivazioni non sono stati pienamente conseguiti. In secondo luogo sarà necessario comprendere al meglio quale ruolo sarà chiamato a svolgere ciascun presidio locale a supporto degli interventi di politica sociale, di welfare e del lavoro nelle fasi di "uscita" dall'emergenza Covid-19 e nel progressivo ritorno alla "normalità". In altri termini siamo consapevoli che l'impianto attuativo ipotizzato potrà essere modificato in funzione di decisioni politiche e istituzionali la cui natura non è in questo momento pienamente prevedibile. Entrambe le linee di azione richiedono il sostanziale rafforzamento della capacità di interagire (in modalità front e a distanza) con clienti diretti e indiretti per soddisfare bisogni orientativi articolati, dalla semplice richiesta informativa alla gestione di percorsi di accompagnamento al lavoro. Per questo le attività di front-office dei presidi saranno ulteriormente rafforzate sia in termini tecnologici che organizzativi con l'obiettivo di assicurare un servizio di carattere orientativo anche on-line. Proprio in questi giorni si sta definendo un progetto finalizzato a identificare i sistemi tecnologici, i contenuti e gli strumenti di trasmissione sia sulla filiera formazione che sulla filiera orientamento.

In termini generali l'impianto attuativo sarà strutturato con riferimento ai seguenti obiettivi:

- Dare continuità al ruolo proattivo dei presidi territoriali nell'ideazione, gestione e monitoraggio di pratiche innovative consolidate e rispondenti ai bisogni che potranno emergere nella gestione delle situazioni socio economiche dei prossimi mesi. Vi è consapevolezza diffusa che l'emergenza sanitaria e sociale si sta progressivamente caratterizzando come emergenza economica che produrrà effetti di non breve periodo sul mercato del lavoro, generando dinamiche di disoccupazione, incertezza, nuove situazioni di marginalità e povertà. Quale funzione potranno svolgere azioni e pratiche di orientamento in queste situazioni rappresenta una sfida dai confini molto incerti.
- Ricercare connessioni operative e metodologiche con gli attori coinvolti nella co-progettazione e nella gestione delle attività programmate nelle 3 azioni dell'*Operazione orientativa per il successo formativo* di cui l'Amministrazione Comunale di Modena è promotrice. Azione 1. Opportunità orientative e di promozione del successo formativo; Azione 2. Azione di sistema per la qualificazione, innovazione e valutazione delle azioni di orientamento e di promozione del successo formativo; Azione 3. Azione di sistema per parità di genere. Essendo tali attività sostanzialmente mirate a giovani in transizione tra i primi cicli d'istruzione e finalizzate a contenere i rischi di dispersione nel primo biennio delle superiori, probabilmente risentiranno in misura minore del post emergenza COVID 19 e potranno mantenere una gestione in linea con le attese iniziali.
- Dare attuazione operativa (se le condizioni lo consentiranno) all'obiettivo di condividere criteri di valutazione e monitoraggio delle azioni orientative verso il lavoro (obiettivo non pienamente conseguito nel biennio 2018-19 anche alla luce dei cambiamenti organizzativi che hanno caratterizzato ForModena)
- Consolidare e incrementare le relazioni con le altre agenzie formative pubbliche associate ad ARIFEL per giungere a prospettare una rete orientativa di valenza regionale nella quale si possano condividere strumenti e buone prassi orientative anche attraverso la sperimentazione di modalità smart working

In termini di attuazione dell'intervento, al momento si possono declinare i seguenti step la cui articolazione logica potrà essere ridefinita in funzione di decisioni e priorità istituzionali che accompagneranno le fasi 2 e successive dell'emergenza che tutti stanno fronteggiando. Il primo step sul quale si sta già operando, consiste nel consolidamento della dotazione informatica e tecnologica dei tre presidi territoriali per renderli in grado di gestire servizi orientativi e formativi a distanza. L'intento è di predisporre un sistema in grado di dare risposte flessibili alla popolazione che richiede formazione e orientamento anche in situazioni

non emergenziali, e/o da alternare con modalità più strutturate ed in presenza di erogazione del servizio. Il secondo step è intrinsecamente connesso al primo e consiste nella formazione degli operatori di front-office per consentire loro di utilizzare al meglio le opportunità delle tecnologie e migliorare l'erogazione del servizio. Il terzo step consta nella puntuale raccolta ed elaborazione di informazioni sui sistemi locali del lavoro da mettere a disposizione degli operatori per consentire loro di fornire risposte ragionate ai cittadini (prevalentemente adulti, molte donne anche extracomunitarie) che si rapportano direttamente o indirettamente ai presidi territoriali. Ricordiamo, infatti, che le sedi di ForModena operano prevalentemente a supporto di transizioni in età adulta, lavoro / lavoro o disoccupazione / lavoro. Il quarto step fa riferimento alla funzione di coordinamento interno tra gli attori della rete *OrientaModena 2021* ed esterno con la rete ARIFEL. Rispetto al coordinamento interno si tratta di favorire la diffusione del logo *OrientaModena* come strumento utile alla riconoscibilità dei soggetti della rete, l'implementazione di criteri di monitoraggio condivisi, la verifica in itinere del percorso. Particolare attenzione sarà riservata alle Operazioni orientative a supporto del successo formativo con l'intento di comprendere quali prassi operative e strumenti sviluppati in servizi orientativi prevalentemente rivolti agli adolescenti e ai giovani potranno essere utilizzati in ambienti di orientamento prevalentemente destinati agli adulti, e viceversa. Con la rete ARIFEL sarà opportuno focalizzare l'attenzione sulla qualità, l'efficacia e l'efficienza degli strumenti orientativi a supporto delle transizioni in età adulta.

1.4 Soggetti coinvolti nella progettazione, realizzazione e valutazione e modalità di collaborazione

La progettazione operativa di *OrientaModena 2021* è stata curata dallo staff di progettazione di ForModena in collaborazione con il Settore Servizi Educativi del Comune di Modena; la Presidenza di ForModena ha mantenuto le relazioni con i partner più coinvolti nel biennio 2018/19.

OrientaModena è una rete a legami deboli composta da soggetti / parti autonome più o meno collegate da nodi. Ricercare un equilibrio tra le parti della rete attraverso forme di connessione e coordinamento tali da non intaccare l'autonomia tra gli elementi, è uno dei problemi con cui le reti si devono confrontare. Utilizzando uno slogan, è il problema della convergenza nella diversità. Questo tema ha caratterizzato l'esperienza 2018/19 e, ragionevolmente, anche il futuro. Può darsi che la necessità di trovare risposte in situazione di emergenza e di forte incertezza possa portare a ricercare metodi di collaborazione finora non intravisti. Da questo punto di vista sarà importante ridefinire connessioni e criteri di collaborazione tra la direzione di ForModena e i due servizi del Comune di Modena più direttamente coinvolti: "Servizi Educativi" da un lato, "Organismi Partecipati" dall'altro.

E' in quest'ambito (che rappresenta de-facto il comitato di pilotaggio di *OrientaModena 2021*) che si dovrà ri-definire il tema del "*tacito governo*" della rete principalmente finalizzato a facilitare le connessioni tra gli attori e consolidare la cultura del lavoro di rete. Le istituzioni, infatti, possono solo facilitare l'attivazione delle reti; il lavoro di rete implica una forma mentale da parte degli operatori (apertura all'altro, disponibilità, attenzione alle domande, sviluppo del riconoscimento reciproco) che non è possibile solo assegnare al versante istituzionale.

Al comitato di pilotaggio spetta il compito di assegnare un mandato alla futura direzione di ForModena e di definire azioni di consolidamento della rete al suo interno e con riferimento ad iniziative di orientamento e contenimento della dispersione scolastica realizzate in altre province. Da quest'ottica, come evidenziato dalla "Relazione sulle attività realizzate, febbraio 2020" il compito di "*tacito governo*" della rete svolto da ForModena nel biennio 2018/19, si è rafforzato anche in riferimento a iniziative regionali di supporto alle transizioni rispetto alle quali l'Ente dei Comuni di Modena, Carpi e di UCMAN, ha svolto un ruolo di raccordo e

connessione nei vari distretti territoriali. Da un lato la <Rete attiva per il lavoro> costituita tra Enti di formazione di emanazione pubblica, finalizzata a favorire le opportunità di inserimento lavorativo delle persone in cerca di occupazione, attraverso l'erogazione di politiche attive per il lavoro. Dall'altro l'Operazione finalizzata alla "promozione del successo formativo", rivolta a studenti della scuola secondaria di primo grado che ha facilitato un avvicinamento a strumenti / esperienze innovative, quali le discipline STEAM, ed a metodologie laboratoriali sulla parità di genere efficaci a contrastare stereotipi ancora radicati nel tessuto sociale.

1.5 Risultati attesi (qualitativi e quantitativi)

In fase di piena emergenza coronavirus è molto difficile fare previsioni in particolare di tipo quantitativo sul futuro; nessun attore sociale oggi è in grado di stimare gli effetti della crisi che la nostra società dovrà affrontare nel medio e lungo periodo. Ancora più difficile ipotizzare quali potranno essere gli effetti sulla "domanda di orientamento". Ragionevolmente assisteremo ad un progressivo disorientamento di sistemi organizzati, gruppi e individui che si potrà riverberare sulla domanda di orientamento: la sfida per gli operatori di *OrientaModena 2021* sarà di identificare e praticare risposte plausibili salvaguardando per il tempo necessario i criteri di distanziamento sociale. Come descritto in precedenza i tre presidi di ForModena si stanno già organizzando per questa prospettiva.

Nel report di febbraio 2020 si è dato conto delle motivazioni che hanno portato a una riduzione della domanda orientativa intercettata dai tre presidi nel 2019 rispetto al 2018. Riteniamo che nel prossimo biennio ci possa essere un incremento sia per gli effetti dell'emergenza Covid-19 sulla situazione occupazionale di comparti e filiere produttive, sia per la possibilità di dare risposte orientative "a distanza". Questa soluzione oltre ad assicurare la possibilità di operare in sicurezza, può contribuire a rendere meno cogenti alcuni vincoli logistici della sede Area Nord non sempre raggiungibile con i mezzi pubblici in particolare in periodi non scolastici.

Riteniamo probabile che nel prossimo biennio si potrà assistere a un nuovo cambiamento nella composizione tipologica della clientela oltre a quelli già registrati nel 2019 rispetto al 2018. In particolare ipotizziamo l'incremento di clienti diretti dei presidi, in particolare di cittadini alla ricerca di canali di reinserimento nel mercato del lavoro che pongono "domande orientative" sulle aree professionali tipiche del territorio in cui operano le sedi di ForModena; è assai probabile che aumenterà la quota di persone "fragili" (e/o diversamente abili) con cui i ruoli di front office interagiscono sia in presenza sia attraverso molteplici strumenti di comunicazione. Si tratta di un target complesso da gestire, sia per le multi problematicità che spesso esprime, che per la ripetitività delle situazioni di transizione che ha già dovuto affrontare.

I presidi dovranno quindi essere messi nelle condizioni di governare un incremento dei carichi di lavoro e di energie organizzative necessarie a gestire una fascia di popolazione che pone una domanda orientativa alla quale non sempre si è e si sarà in grado di dare risposte concrete.

In termini generali quindi l'obiettivo alla base del progetto 2018/19 è valido anche per il prossimo biennio, seppur in uno scenario emergenziale che richiede di "fare i conti" con dinamiche sconosciute. Dare continuità e rafforzare questi luoghi di servizio alla comunità locale rendendo disponibili azioni trasversali e specialistiche di ascolto, presa in carico, accompagnamento, ideate coerentemente ai bisogni dei target dei destinatari. Attraverso *OrientaModena* la funzione del Comune di Modena (e degli altri Comuni della compagine sociale), declinata dall'articolo 55 della LR 30 luglio 2015, n. 13 viene ulteriormente rafforzata e strutturata anche attraverso la valorizzazione del ruolo tecnico operativo di ForModena.

Dal punto di vista qualitativo si tratta di rinforzare le competenze orientative dei ruoli di front-office anche attraverso l'utilizzo di strumenti di comunicazione a distanza. Su quest'aspetto ForModena si sta attrezzando sia sul versante dell'architettura tecnologica che su quello dei contenuti e della verifica dei servizi agli utenti.

Per quanto riguarda le connessioni con gli attori del network provinciale e della rete che fa riferimento al sistema ARIFEL è opportuno demandare le modalità di gestione del compito al *Comitato di Pilotaggio* di cui farà parte la nuova direzione di ForModena. In termini generali si potrebbe valorizzare l'ipotesi assunta nel biennio 2018/19 che prevedeva un monitoraggio condiviso delle azioni orientative realizzate da ogni attore utilizzando dati e informazioni prodotte in autonomia da ciascun componente la rete stessa. In questo quadro si colloca anche la decisione su come utilizzare il logo *OrientaModena* ideato dagli studenti dell'istituto Venturi di Modena. Si tratterà di completare il prodotto con una frase di sintesi che identifichi le finalità della rete e di identificare le disponibilità dei vari attori a promuovere il logo nei propri sistemi di comunicazione e nelle strutture di front-office.

Nel prossimo biennio le attività dei tavoli istituzionali di confronto (programmazione formativa, scolastica, socio-sanitaria, del lavoro, ecc.) assumeranno una particolare rilevanza anche in rapporto alle strategie di uscita dall'emergenza COVID-19. Direzione e referenti di ForModena, in accordo con le indicazioni del *Comitato di Pilotaggio*, saranno presenti in queste occasioni e in altre che saranno programmate in futuro poiché rappresentano situazioni dalle quali ricavare informazioni che, opportunamente rielaborate, possono rappresentare bagagli informativi a supporto delle pratiche orientative e formative.

Azione 1 - Presidi territoriali

1.1 Descrizione strutturale del/dei presidio/presidi territoriali aperti alla comunità locale (luoghi, orari di apertura, professionalità)

OrientaModena è raffigurabile attraverso la metafora dei *cerchi concentrici*: il primo cerchio è costituito dai **presidi territoriali** che corrispondono alle tre sedi di ForModena, il secondo da organismi che svolgono funzioni orientative, (dirette, indirette, de-facto) e che costruiscono la rete allargata (azione 2).

Le caratteristiche strutturali dei presidi territoriali di *OrientaModena* sono raffigurate nella seguente tabella. Rispetto al progetto 2018/20 le tre sedi sono dotate di una piattaforma tecnologica per fornire servizi orientativi a distanza e professionalità in grado di supportare gli utenti nel loro utilizzo. Per rafforzare questa scelta, frutto dell'emergenza dei primi mesi 2020, è in atto un percorso formativo degli operatori che sarà completato attraverso momenti di supervisione e affiancamento, non appena le condizioni lo consentiranno. Gli orari di apertura dei presidi sono stati portati a 32 rispetto alle 30 del precedente biennio.

<i>presidio</i>	<i>sede</i>	<i>orari</i>	<i>professionalità</i>	<i>note</i>
ForModena sede di Modena	Via Attiraglio 7 MODENA	32 ore dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17 venerdì dalle 9 alle 13	Orientatori senior con competenza di analisi del mercato del lavoro. Coordinatori e progettisti per ideazione, gestione e monitoraggio di setting di gruppo e individuali.	<i>Le tre sedi sono autorizzate ad erogare servizi di intermediazione (favorire incontro tra domanda ed offerta domanda offerta di lavoro).</i>
ForModena sede di Carpi	Via C. Marx 131/c CARPI	32 ore dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17 venerdì dalle 9 alle 13	Tutor per attività di sostegno in ambito formativo e lavorativo. Front-office con esperienze nel fronteggiamento di relazioni di aiuto e gestione di informazioni orientative.	<i>Le tre sedi sono accreditate per i servizi formativi (varie tipologie).</i> <i>Le tre sedi sono accreditate per i servizi per il lavoro AREA 2 (prestazioni per le persone: supporto inserimento lavorativo e all'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili)</i>
ForModena sede di Area Nord	Via Degli Estensi 2220 RIVARA di San Felice sul Panaro	32 ore dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17 venerdì dalle 9 alle 13	RFC-EPV con esperienza nella certificazione e formalizzazione delle competenze acquisite.	<i>ForModena, attraverso ARIFEL è accreditata in AREA 1 (prestazioni per le persone / prestazioni per i datori di lavoro). La sede di Modena è sede operativa Area 1; Carpi e Rivara sono luoghi di erogazione delle politiche attive Area 1.</i>

1.2 Descrizione dei potenziali destinatari (caratteristiche, bisogni, aspettative ...) e delle modalità di accesso ai servizi

Come argomentato in precedenza, nel 2020 si è registrata una diminuzione rispetto all'anno precedente del numero di utenti che hanno usufruito dei servizi erogati dai tre presidi di ForModena. Per il prossimo biennio è ragionevole prevedere un incremento della domanda orientativa derivante dalle difficoltà della congiuntura economica post emergenza Covid-19 che secondo tutti gli osservatori internazionali, sarà peggiore della crisi del 2008. Appare plausibile ipotizzare un incremento della domanda di orientamento "a distanza" (telefono, mail, social) rispetto alla domanda "in presenza". Le tre sedi si stanno attrezzando sia tecnologicamente che organizzativamente per un servizio orientativo da gestire attraverso strumentazioni on-line.

Assumendo a riferimento una virtuale scala dei bisogni, la domanda di orientamento si colloca dalla generica necessità informativa (*che corsi realizzate / cosa potrei fare, sono disoccupato/a ..*) alla manifestazione (sempre implicita) di un bisogno di supporto alla transizione (*ho finto la scuola ho perso il lavoro*). Per assicurare un servizio anche solo informativo non stereotipato e dotato di senso sarà necessario incrementare il lavoro di back office e di monitoraggio per facilitare l'interazione su "domande" orientative spesso implicite, da decodificare / interpretare che possono sottendere altri bisogni.

Essendo la qualità dei servizi molto caratterizzata dal passa parola (da come si sono trovati i clienti che sono entrati in relazione con il servizio / come i servizi co-definiscono con il cliente il loro oggetto di lavoro) la domanda orientativa che i presidi gestiscono è anche condizionata dalla loro posizione territoriale, dalla situazione socio economico, dalla loro logistica operativa.

La capacità di interpretare la domanda posta dalle persone e coglierne la complessità dei bisogni sottesi dipende fondamentalmente da due fattori: la professionalità (e l'empatia) degli operatori di front-office e la capacità complessiva dell'organizzazione di sviluppare, monitorare, migliorare una strategia comunicativa orientativa e inclusiva, sia con i clienti interni che con quelli esterni (oltre che, ovviamente, con le necessarie basi informative ed il know-how su ruoli e professioni che caratterizzano i tre poli in cui opera ForModena). Evidentemente non tutte le domande orientative ricevono una risposta nei servizi formativi e specialistici che ForModena eroga; i presidi alimentano anche i servizi che svolgono gli altri attori che si collocano nel secondo cerchio della rete.

Il profilo dei potenziali destinatari è in parte sovrapponibile in parte distintivo per ciascuna sede: in sintesi

ForModena sede di Modena	<p>Cittadini alla ricerca di informazioni sulle professioni dei servizi alla persona (Operatori Socio Sanitari, RAS, Animatore sociale) e che ricevono feedback sulle competenze di accesso all'area professionale e sui requisiti per frequentare i corsi di qualifica e riqualifica.</p> <p>Disoccupati adulti (significativa presenza di persone straniere e donne) che esprimono esigenze molteplici e differenziate, comunque connesse alla ricerca occupazionale.</p> <p>Persone fragili e vulnerabili in carico ai servizi territoriali inserite in percorsi orientativi specialistici e personalizzati.</p> <p>Utenti che usufruiscono di servizi formativi, azioni di accompagnamento, stage e tirocini, setting che hanno una valenza orientativa e di supporto alle transizioni.</p>
--------------------------------	---

ForModena sede di Carpi	<p>Giovani e adulti che si prefigurano un percorso professionale nel settore dell'abbigliamento e ricevono feedback sulle competenze di accesso e/o specialistiche che caratterizzano il "ciclo complessivo" del sistema moda.</p> <p>Disoccupati adulti (significativa presenza extracomunitari) che esprimono esigenze molteplici e differenziate, comunque connesse alla ricerca occupazionale.</p> <p>Persone fragili e vulnerabili in carico ai servizi territoriali inserite in percorsi orientativi specialistici e personalizzati.</p> <p>Utenti che usufruiscono di servizi formativi, azioni di accompagnamento, stage e tirocini, setting che hanno una valenza orientativa e di supporto alle transizioni.</p>
ForModena sede di Area Nord	<p>Cittadini che chiedono informazioni su opportunità di "lavoro nel biomedicale"</p> <p>Adulti che desiderano intraprendere percorsi formativi che rilasciano patentini o qualifiche ricercate sul mercato del lavoro.</p> <p>Disoccupati adulti (significativa presenza extracomunitari) che esprimono esigenze molteplici e differenziate, comunque connesse alla ricerca occupazionale.</p> <p>Persone fragili e vulnerabili in carico ai servizi territoriali inserite in percorsi orientativi specialistici e personalizzati.</p> <p>Utenti che usufruiscono di servizi formativi, azioni di accompagnamento, stage e tirocini, setting che hanno una valenza orientativa e di supporto alle transizioni</p>

1.3 Descrizione dei servizi erogati (modalità e metodologie di intervento, professionalità coinvolte...)

Servizi erogati e metodologie d'intervento differiscono per tipo di presidio solo per alcune specifiche competenze degli operatori rispetto a professioni, processi di lavoro, assetti produttivi e organizzativi dell'area professionale che maggiormente contraddistingue il mercato del lavoro e l'offerta formativa cui i tre presidi sono prevalentemente vocati. Nello stesso tempo le innovazioni tecnologiche e organizzative che si stanno approntando con il connesso percorso di formazione degli operatori per consentire loro di erogare al meglio i servizi di orientamento anche con strumentazione on-line dovrebbero favorire un miglioramento qualitativo delle prestazioni erogate, anche a prescindere dal territorio e innestare una proficua contaminazione con altri gli operatori di orientamento a livello provinciale ed extra provinciale.

In termini generali il front-office (sia esso in presenza che a distanza) si configura come un insieme di attività di natura relazionale che supporta il cliente diretto a chiarire come si pone in quel momento, con quali sistemi di attese, con quali propositi rispetto al lavoro e/o alla formazione. In ogni caso l'esito di quest'attività, per certi aspetti assimilabile alla "presa in carico", contribuisce a formare, consolidare, sviluppare alla persona un'idea di *piano di azione* che può essere diretto in varie direzioni (formazione, mercato del lavoro, servizi di ForModena o altri attori della rete provinciale).

Se i bisogni posti dai cittadini che richiedono orientamento non sono gestibili solo dagli operatori di front-office e le caratteristiche oggettive dei richiedenti lo consentono, è possibile attivare servizi orientativi specialistici o di secondo livello. Tali servizi richiedono competenze più specifiche e personalizzate e sono prevalentemente erogati attraverso operazioni/progetti (finanziati o a mercato) di cui ForModena può essere titolare o partner.

I servizi erogabili (declinati dal "semplice al "complesso") afferiscono ad un processo di erogazione articolato in accoglienza / esplorazione di bisogni / domanda; ascolto; feedback; restituzione intermedia e finale. Modalità e metodologie di lavoro si possono così raffigurare:

<i>servizi</i>	<i>modalità e metodologie</i>
<i>Accoglienza / front-office</i>	Accoglienza / esplorazione di bisogni / domanda; ascolto; feedback; restituzione intermedia è assicurata dagli operatori di front-office se la richiesta / bisogno è chiara/esplicita. Può comportare il coinvolgimento di altre risorse (coordinatori o EPV) nel caso la persona esprima bisogni che richiedono risposte più complesse e articolate. In genere si tratta di setting individuali gestiti in presenza e/o a distanza .
<i>Tutorato personalizzato</i>	Supportare la persona nel gestire il proprio processo di auto orientamento a fronte di criticità permanenti o temporanee del percorso formativo o lavorativo individuale. Setting individuale o a piccolo gruppo.
<i>Autovalutazione di impatto</i>	Sostenere la fase di inserimento in un nuovo contesto organizzativo formativo o lavorativo. Supportare la socializzazione al ruolo.
<i>Analisi delle risorse personali e dei progetti professionali</i>	Attività finalizzate alla ricostruzione e valutazione di competenze personali e tecnico-professionali collegate alla evoluzione dell'esperienza personale, professionale, formativa. Setting individuali (o piccolo gruppo) gestiti da professionisti dell'orientamento / bilancio di competenze.
<i>Consulenza specialistica</i>	Supporto specialistico alla maturazione di progetti e scelte personali che hanno a che fare con lo sviluppo della storia formativa e lavorativa di giovani ed adulti. Può essere attivata nelle transizioni o nella gestione di eventi critici della vita (perdita lavoro, ricollocazione, fragilità / vulnerabilità).

1.4 Descrizione delle reti e delle modalità di collaborazione per la realizzazione dell'Azione
 La rete *OrientaModena* è strutturata su due livelli. Il primo "cerchio" è raffigurato dai tre presidi territoriali dell'agenzia formativa di cui il Comune di Modena è socio di maggioranza. *OrientaModena* e le "Operazioni orientative per il successo formativo" caratterizzano in maniera rilevante il ruolo del Comune di Modena (e degli altri Comuni della compagine sociale di ForModena) nella gestione delle funzioni assegnate dall'articolo 55 della LR 13/2015.

Alla rete *OrientaModena* afferiscono anche altri soggetti / progetti / esperienze (il secondo cerchio della rete) che svolgono un'azione orientativa diretta o indiretta verso la scuola, il mercato del lavoro o a supporto delle transizioni. Le mappe ragionate dei servizi erogati da questi attori prodotte nel biennio 2018/19 hanno rappresentato un prezioso strumento per gli operatori dei presidi ed hanno contribuito a consolidare nei clienti / utenti un'idea di servizi territoriali in effettiva interazione. Per rafforzare la capacità dei presidi di essere polo di servizi dell'intera rete, saranno aggiornate le mappe in funzione dei cambiamenti in essere e in divenire. La collaborazione con il secondo livello della rete è fondamentale per questo obiettivo. Nel prossimo biennio sarà basilare dare continuità e rafforzare quelle relazioni di rete che nel periodo 2018/19 sono state attuate in maniera labile a causa dei cambiamenti intervenuti nei vertici direzionali di ForModena.

Il rafforzamento del *Comitato di Pilotaggio* attraverso il coinvolgimento dei due servizi di riferimento del Comune di Modena (Istruzione e Partecipate) congiuntamente alla direzione / presidenza di ForModena rappresenta un rilevante elemento di innovazione rispetto al precedente biennio.

Il *comitato* svolge anche un'implicita funzione di supporto alle professionalità coinvolte nell'erogazione dei servizi orientativi da parte dei presidi territoriali (che in prevalenza operano con target di popolazione adulta) in quanto organismo che può facilitare la raccolta di informazioni sulle dinamiche che potranno caratterizzare il mercato del lavoro, le politiche sociali e di welfare, le scelte dei sistemi di istruzione e formazione e tutte quelle attività istituzionali e degli attori sociali a supporto delle complesse dinamiche sociali che caratterizzeranno le nostre comunità nei prossimi anni.

1.5 *Risultati attesi (qualitativi e quantitativi)*

La capacità di accoglienza dei soggetti che costituiscono i presidi (primo cerchio della rete) è rafforzata (sia dal punto di vista organizzativo che tecnologico) per dare risposte alla domanda di orientamento lungo l'intero arco della vita che si presume possa aumentare considerevolmente in funzione delle criticità socio economiche che l'emergenza Covid-19 renderà esplicite nei prossimi mesi / anni.

La possibilità di utilizzare al meglio le tecnologie e le strumentazioni "a distanza" da parte degli operatori dei presidi può consentire di dare risposte anche a cittadini non abituati ad interagire con i servizi formativi. Sarà utile predisporre una campagna informativa che utilizzi la pluralità di mezzi che le tecnologie rendono disponibili.

Il rafforzamento del *Comitato di Pilotaggio* consentirà un maggior collegamento informativo tra i due "cerchi" della rete e renderà possibile una maggiore contaminazione tra le varie esperienze in essere e in divenire. Il completamento del percorso iniziato attraverso la progettazione del loro logo rappresenta un altro obiettivo facilmente conseguibile.

E' oggettivamente complesso definire previsioni quantitative, anche alla luce degli scenari che caratterizzano l'intero pianeta nei primi mesi del 2020. Ipotizziamo 2.000 clienti /anno nel 2020/21 (complessivi per i tre presidi, in presenza e a distanza) oltre quelli che partecipano a servizi di politica attiva del lavoro.

Azione 2 – Azioni di rete e animazione territoriale

2.1 Descrizione delle reti di collaborazione

Il secondo livello di *OrientaModena* è rappresentato da servizi / organismi / progetti che per il Comune di Modena, altri Comuni della compagine sociale di ForModena, e autonomamente ma coordinato con il pubblico, svolgono una funzione orientativa diretta / indiretta connessa a quelle indicate all'articolo 55 della LR 13/2015. Oltre al "sostegno agli interventi e servizi di orientamento svolti dai soggetti formativi", la norma prevede tre funzioni per Comuni in forma singola o associata che sono particolarmente cogenti in quest'ambito. Facciamo riferimento alla "promozione del coordinamento delle politiche formative con i servizi sociali, sanitari, educativi, culturali, sportivi", alla "valorizzazione delle iniziative a favore delle persone in stato di disagio", nonché al "convenzionamento con organismi di formazione professionale accreditati per la realizzazione di progetti specifici".

Si tratta pertanto di servizi propri del Comune di Modena e degli altri Comuni, di attori del sistema di istruzione, delle agenzie formative, che svolgono una funzione orientativa centrale per giovani ed adulti sia attraverso setting dedicati che attraverso la quotidiana azione didattica. Evidentemente sono inclusi i Centri per Impiego che erogano sia informazione orientativa attraverso l'accoglienza-presa in carico sia orientamento specialistico in particolare per adulti. Non possiamo scordare le imprese che svolgono un ruolo diretto in alcuni servizi orientativi attraverso stage, tirocini, visite guidate, tutorato, ecc.; le imprese rappresentano un nodo di connessione tra i cerchi concentrici di *OrientaModena*. In quest'ambito è necessario riconoscere il ruolo che in questi anni la cooperazione sociale ha ricoperto per assicurare spazi ed esperienze di orientamento a persone, giovani e adulte, diversamente abili o in situazione di fragilità e vulnerabilità.

attore	progetti /attività a valenza orientativa
Comune di Modena	<p>Monitoraggio andamento e sviluppo del mercato del lavoro. <i>Analisi preventiva situazione di crisi aziendali, settoriali, territoriali; facilitazione imprenditoria femminile</i></p> <p>Promozione dell'informazione. <i>Favorire l'accesso al mercato del lavoro o alla creazione d'impresa</i></p> <p>MEMOrienta <i>Sportello di orientamento per Modena e Provincia. Orientamento su misura (specialistico, di piccolo gruppo, accompagnamento, laboratori). Orientamento S.T.E.M. (innovazione digitale, energia, agroalimentare, ecc.). Regione Emilia Romagna. Azione di sistema per la qualificazione, innovazione e valutazione delle azioni di orientamento e di promozione del successo formativo.</i></p> <p>Orientarsi. <i>Salone dell'orientamento scolastico</i></p> <p>Laboratorio aperto <i>Per la cultura, lo spettacolo, la creatività.</i></p> <p>Europe Direct Modena <i>Cittadinanza attiva, fondi europei, cooperazione internazionale. Attività di sportello: orientamento mirato alle esigenze dei singoli giovani che si rivolgono al centro.</i></p> <p>Centro stranieri <i>Informazioni a scopo inserimento nel mercato del lavoro a stranieri, in particolare giovani e richiedenti asilo.</i></p>

(segue)

attore	progetti /attività a valenza orientativa
Comune di Modena	<p>MEMO. Multicentro Educativo Modena “Sergio Neri”. Sistema integrato di servizi a supporto delle istituzioni scolastiche territoriali che operano nella fascia di età 0-18 anni.</p> <p>Informa giovani Piazza Grande Informazione su scuola e formazione, lavoro e professioni, tempo libero ed educazione permanente, eventi culturali e vita sociale, vacanze e turismo, lavoro e studio all'estero.</p>
Centro provinciale istruzione adulti (<p>CPIA Modena, Vignola, Pavullo, Sassuolo, Carpi, Mirandola. Carcere Corsi di italiano per stranieri, esami per le certificazioni linguistiche; percorso per l'ottenimento della licenza media. Servizio orientativo in particolare verso il sistema leFP.</p>
Future Education Modena	<p>FEM Prototipazione e progettazione di soluzioni per rispondere ai diversi bisogni educativi delle persone.</p>
Makers Modena Fab-Lab	<p>FAB-LAB Imparare, condividere, collaborare, produrre e prototipare – quasi – qualsiasi cosa. Tecnologia disponibile, procedure di accesso, logistica, loghi, organizzazione, basati su un modello condiviso a livello internazionale.</p>
Unione Terre d'Argine	<p>Patto per la scuola Regola i rapporti tra l'Ente Locale, le Istituzioni scolastiche statali e paritarie, il CPIA territoriale e la FP in un'ottica di condivisione e corresponsabilità.</p>
Comune di Carpi	<p>QuiCittà Ufficio relazioni con il pubblico e informa giovani. Trova lavoro, spazio di incontro virtuale tra chi cerca e chi offre lavoro.</p> <p>MAC'E'(Spazio giovani) Attività di orientamento e di supporto alla ricerca del lavoro: colloqui orientativi, costruzione del curriculum vitae, analisi delle competenze, ricerca domanda di lavoro.</p>
Comune di Modena; Unione Terre d'Argine; UCMAN	<p>Sportello sociale Contatto, informazione, orientamento e accesso ai servizi territoriali.</p> <p>Servizio per l'inserimento lavorativo. Rivolto ad adulti svantaggiati e persone con disabilità fisica, psichica, sensoriale con invalidità certificata che faticano ad accedere autonomamente ad un percorso lavorativo</p>
Comuni e/o UNIONI	<p>Servizi sociali Attraverso Educatori, e Assistenti Sociali, svolgono una funzione orientativa particolarmente rilevante per le fasce più in difficoltà della popolazione e dei giovani. Collaborano con i servizi sanitari, il Centro per Impiego e altri attori per la gestione di interventi di Politica Attiva del lavoro definiti dal Patto di Servizio di ciascun utente e realizzati anche con la collaborazione di ForModena.</p>
Agenzia regionale per il lavoro	<p>CPI territoriali. Castelfranco, Carpi, Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola. Ufficio collocamento mirato Rivolti a persone in cerca d'occupazione, occupati e datori di lavoro. Offrono servizi in materia di lavoro. Sono parte integrante della Rete attiva per il lavoro.</p>

(segue)

attore	progetti /attività a valenza orientativa
Istituti scolastici di secondo grado	<p>Orientamento in entrata / in uscita.</p> <p>Free-entry <i>Sostegno alla crescita in età adolescenziale e alla relazione educativa. Supporto al fronteggiamento di situazioni di disagio e problematiche connesse a difficoltà educative, relazionali, familiari, conflitti, ecc.</i></p> <p>Integrazione / accoglienza <i>Piani e progetti di rivolto a studenti diversamente abili, con bisogni educativi speciali, stranieri, ecc.</i></p>

Come desumibile si tratta quindi di una rete piuttosto articolata composta da una molteplicità di attori e soggetti caratterizzati da differenti assetti istituzionali, organizzativi e professionali, accomunati dalla capacità di gestire situazioni relazionali con i clienti / utenti e di indicare proporre, suggerire, informazioni e/o supporti, molto diversificati, anche specialistici, utili a supportare i percorsi di transizione in cui le persone sono coinvolte. “Operare con ma non sostituirsi all’altro” ... potrebbe essere il tratto comune che caratterizza i soggetti della rete *OrientaModena*.

In accordo con gli obiettivi del bando, nel biennio 2020/21 si tratterà di “valorizzare la dimensione territoriale e garantire modalità di relazione e collaborazione “ nonché di “promuovere integrazioni e sinergie tra le reti locali e le reti provinciali e regionali...”. Evidentemente questi obiettivi dovranno essere reinterpretati alla luce della crisi economica e occupazionale generata dalla pandemia e del contributo che ogni attore sarà chiamato a portare alle strategie di uscita all’emergenza e di gestione del post-emergenza.

Il prossimo biennio dovrà consentire di rafforzare la capacità di coordinamento informale / animazione della rete da parte di *ForModena*. Quest’obiettivo era stato enunciato anche nel 2018, ma non ha potuto concretizzarsi appieno per i motivi più volte ribaditi. La rinnovata composizione del *comitato di indirizzo* rappresenta un impegno in questa prospettiva.

Il coordinamento informale non è solo finalizzato a facilitare le relazioni tra i nodi, compito irrinunciabile, ma si pone anche l’obiettivo di consolidare il know-how su pratiche, esperienze e prospettive dell’orientamento in età adulta. Si tratta di un obiettivo con una rilevante valenza strategica. Da vari anni la nostra società è immersa in dinamiche di profonda trasformazione nelle quali, prendendo a prestito alcune riflessioni di G. Mazzoli, “*ciò che appariva una conquista definitiva ... lavoro, pensione, miglioramento della condizione sociale dei figli ... sembra andare perduto e le persone non capiscono cosa stia succedendo loro*”. Questo quadro, secondo molti destinato a caratterizzare strutturalmente la società futura, espone le persone a elevati rischi di vulnerabilità in particolare per coloro meno dotati di risorse di rete. Vulnerabili quindi non solo i marginali che storicamente si rivolgono ai servizi, ma anche chi non ha risorse (cognitive, di rete di coesione sociale, non solo economiche) sufficienti ad affrontare autonomamente quegli eventi della vita che possono incrementare le fragilità: perdita del lavoro, crisi familiare, lutti, divorzi, ecc. Chiaramente l’emergenza Covid-19 avrà un impatto pesante sulla disoccupazione strutturale e di medio periodo rendendo molto ampia la fascia delle persone a rischio di marginalità e vulnerabilità. Sarà su questi aspetti che l’azione della politica e delle istituzioni dovrà trovare il massimo impatto.

E’ in questo quadro più generale che afferisce a scelte istituzionali e politiche che vanno pensate le reti di collaborazione di *OrientaModena* e in particolare il tentativo di comprendere se è possibile consolidare un sistema di orientamento che, congiuntamente ad altre politiche, supporti gli adulti nelle varie transizioni che caratterizzeranno la loro esistenza.

2.2 *Descrizione delle modalità di collaborazione, di dialogo e confronto*

Coordinamento informale, collaborazione, dialogo e confronto sono le direttrici su cui si basano le azioni di rete e animazione territoriale che lo staff di ForModena gestirà su mandato del Comune di Modena e del **Comitato di Pilotaggio**. Come evidenziato in precedenza, i progetti / attività a valenza orientativa sono ideati, realizzati e sviluppati da una pluralità di attori che non necessariamente hanno una specifica mission rispetto all'orientamento (degli adulti in particolare) e/o della formazione. Quest'aspetto rappresenta un primo terreno di coordinamento e confronto: evidenziare, riconoscere, comunicare le "ricadute" orientative delle attività che ogni attore sviluppa autonomamente.

Un'altra linea di lavoro già evidenziata nel precedente biennio ma ancora da consolidare, fa riferimento alla possibile condivisione di un sistema di monitoraggio dei progetti gestiti per contribuire ad alimentare, sostenere, il confronto anche istituzionale sulle potenzialità dell'orientamento nei percorsi di transizione degli adulti. Quest'obiettivo / esigenza assume un notevole significato alla luce dell'emergenza Covid-19 e delle necessarie connessioni tra varie politiche dirette e indirette che afferiscono al ruolo dei Comuni e degli enti territoriali in senso lato.

Il Comune di Modena è attore diretto in tutti i tavoli programmatici che afferiscono a emergenze occupazionali, situazioni di crisi aziendali e settoriali, Piani di Zona per il benessere e la salute, Patti (il lavoro, la crescita, il welfare, ecc.) e altri compiti che riguardano soluzioni a problemi / bisogni che coinvolgano persone, organizzazioni e la comunità locale nel suo insieme. In secondo luogo il Comune non direttamente ma attraverso il proprio ente di formazione, partecipa ai tavoli più direttamente connessi alla programmazione delle politiche attive del lavoro nelle quali l'orientamento è uno dei fattori strategici per uno sviluppo inclusivo.

Il Comune di Modena, attraverso ForModena si pone l'obiettivo di migliorare questo livello di collaborazione tra attori della rete cercando di renderle più forti, strutturate e connesse al filo conduttore delle potenzialità dell'orientamento nei percorsi di transizione degli adulti. Con ciò intende gestire pienamente le funzioni di cui all'articolo 55 della LR 13/2015.

2.3 *Descrizione delle azioni e delle iniziative*

Le direttrici di lavoro di cui al punto 2.2 su cui far convergere la funzione di coordinamento non sono esaustive di tutte le attività di animazione territoriale. Operativamente, su mandato del **Comitato di Pilotaggio**, lo staff direttivo di ForModena parteciperà a tutte le iniziative pubbliche a valenza orientativa, anche di carattere saltuario, programmate dagli attori della rete. Parallelamente l'ente si farà promotore dei propri servizi orientativi e formativi (che saranno gestiti anche in modalità in remoto) e di quelli di cui l'ente è partner. Particolare importanza assumono anche quelle iniziative istituzionali, dei servizi territoriali, degli attori economici e sociali che non hanno una finalità specificamente orientativa ma che rappresentano occasioni significative dalle quali trarre dati e informazioni rilevanti nei setting orientativi per adulti, disabili, persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, studenti ed adulti certificati ai sensi della legge 104/92, progetti per l'emergenza occupazionale post Covid-19 ecc.

Il *tavolo di confronto* sull'orientamento in età adulta non è stato costituito nello scorso biennio: potrebbe essere un terreno di lavoro su cui investire (in particolare nel 2021) se le condizioni complessive lo consentiranno. Per rendere possibile quest'obiettivo si propone di circoscrivere quest'azione solo a operatori e staff dei presidi territoriali e dei servizi che nella rete hanno una esplicita finalità orientativa a supporto delle transizioni degli adulti.

Il tavolo è finalizzato a sviluppare una riflessione sulle cornici metodologiche delineate e verificare la fattibilità di forme di monitoraggio di esperienze di orientamento (prevalentemente) rivolto ad adulti in situazione di transizione. Questa proposta sarà presentata in un'iniziativa / evento a carattere seminariale (da realizzare in primavera 2021)

destinata agli operatori che a vario titolo “producono” orientamento per adulti.

Un'altra iniziativa è connessa alla ricerca di un sistema di monitoraggio delle attività di orientamento degli adulti che sia semplice nella sua gestione ed economicamente compatibile con le risorse disponibili. Assumendo un positivo interessamento da parte di altri soggetti della rete rispetto al tema “ruolo dell'orientamento nelle transizioni in età adulta”, questa idea potrebbe essere così articolata:

- messa a punto di un modello di monitoraggio (processi di lavoro, utenti, esiti) di iniziative/esperienze/progetti che a vario titolo sviluppino orientamento per adulti
- condivisione del modello con alcuni interlocutori privilegiati identificati tra i presidi territoriali caratterizzati dall'operare con soggetti adulti
- sperimentazione del modello in alcune situazioni definite
- eventuale aggiornamento del modello e sua implementazione in altri contesti
- raccolta dati, verifica in itinere e “*punto della situazione*” rispetto alle ipotesi iniziali.

2.4 Risultati attesi (qualitativi e quantitativi)

I risultati attesi sono prevalentemente di natura qualitativa; afferiscono ad un arco temporale di medio periodo nel quale solo alcuni sono direttamente correlati ai tempi del progetto OrientaModena. I prevalenti esiti si possono così declinare:

- raccogliere informazioni sui sistemi che intersecano le azioni orientative (variamente caratterizzate): dinamiche economiche e mercato del lavoro, iniziative territoriali / politiche di welfare, domanda / offerta di lavoro; sistemi di istruzione e formazione;
- approfondire, per quanto di competenza le misure a sostegno di lavoratori e imprese previste dai DL e altri provvedimenti nazionali e regionali per far fronte all'emergenza Covid-19
- elaborare le informazioni raccolte per renderle disponibili agli operatori di front office;
- condividere criteri per mappare *chi fa cosa* nella rete consolidando le relazioni interne
- identificare buone prassi di orientamento
- contribuire a trovare connessioni tra orientamento e politiche di welfare
- tracciare eventuali fabbisogni di formazione/aggiornamento degli operatori dei presidi e della rete nel suo insieme
- contribuire a consolidare una domanda di orientamento da parte di adulti in situazione di transizione attraverso l'auspicabile miglioramento della qualità dei servizi offerti.

Nella situazione di incertezza che caratterizza l'attuale momento storico è molto difficile fare stime quantitative ragionevoli. In generale si ipotizza per l'intero biennio circa 100 presenze da parte del management di ForModena nei vari eventi, momenti informativi, tavoli e oltre 10 incontri di lavoro finalizzati a verificare la fattibilità del sistema di monitoraggio.

Azione 3 – Interventi speciali (se prevista)

3.1 Descrizione delle iniziative e interventi speciali di informazione, di sensibilizzazione, di valorizzazione delle vocazioni territoriali

Quest'azione prevede il completamento del progetto "logo *OrientaModena*". Si tratta di dare continuità ed estendere quanto già realizzato negli scorsi anni con la diffusione del logo *OrientaModena* nelle strutture di front office della rete e nei canali social di ogni attore. Operativamente sarà necessario: a) definire un mandato da parte del "comitato di pilotaggio", b) identificare le professionalità di ForModena da coinvolgere nel progetto, c) formulare proposte ai partner; d) verificare la condivisione; e) condividere il logo.

3.2 Risultati attesi (qualitativi e quantitativi)

Riguardo al progetto "logo" il risultato atteso è rendere visibile ad ogni attore ed ai suoi clienti diretti, la sua appartenenza alla rete. Saranno coinvolti tutti gli organismi citati in precedenza a parte le istituzioni scolastiche con le quali è opportuno uno specifico approfondimento.

3.3 Descrizione dell'intervento e dell'impianto attuativo: caratteristiche, target di destinatari, modalità di realizzazione e soggetti coinvolti

L'impianto attuativo del progetto "logo" è strutturato nelle fasi indicate in precedenza. Prevede :il coinvolgimento si uno o più operatori di ForModena che operano su mandato dello staff direttivo e del *Comitato di Pilotaggio*. Il progetto sarà portato a termine entro il 2020.



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER LA CONTINUITA' DEI PRESID
TERRITORIALI E PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI ORIENTATIVE CHE FACILITINO
L'ACCESSO AI SERVIZI PER IL BIENNIO 2020-2021, DA CANDIDARE A NORMA AI SENSI
DELL'ART. 15 DELLA L.R. N. 30/2019 E DELLA D.G.R. 214/2020

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 1163/2020, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 30/04/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(GUERRA PATRIZIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER LA CONTINUITA' DEI PRESIDI TERRITORIALI E PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI ORIENTATIVE CHE FACILITINO L'ACCESSO AI SERVIZI PER IL BIENNIO 2020-2021, DA CANDIDARE A NORMA AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. N. 30/2019 E DELLA D.G.R. 214/2020

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 1163/2020, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 30/04/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER LA CONTINUITA' DEI PRESIDI TERRITORIALI E PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI ORIENTATIVE CHE FACILITINO L'ACCESSO AI SERVIZI PER IL BIENNIO 2020-2021, DA CANDIDARE A NORMA AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. N. 30/2019 E DELLA D.G.R. 214/2020

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 1163/2020, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 30/04/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 202 del 05/05/2020

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER LA CONTINUITA' DEI PRESIDI TERRITORIALI E PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI ORIENTATIVE CHE FACILITINO L'ACCESSO AI SERVIZI PER IL BIENNIO 2020-2021, DA CANDIDARE A NORMA AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. N. 30/2019 E DELLA D.G.R. 214/2020

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 07/05/2020 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 26/05/2020

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**